



Provincia di Biella

PROVINCIA DI BIELLA _ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) _ AVVISO DI SELEZIONE, PER SOLI ESAMI, PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1440 DEL 23/09/2022.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art 3 bis del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 56 del 31/05/2022 "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli enti locali ai sensi dell'articolo 3-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113";
- il vigente Regolamento Concorsi approvato con D.G.P. n. 126 del 09/04/2002 e s.m.i. ed in particolare la disciplina sulle Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione negli enti locali,
- Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

PREMESSA

Il DL 80/2021 conv. in L.113/2021 (c.d. Reclutamento) ha disciplinato, all'art 3 bis , le "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali". Questa modalità di selezione prevede per i candidati lo svolgimento di due prove.

Una prova, svolta dalla Provincia quale ente capofila, nell'ambito della quale la commissione valuta esclusivamente l'idoneità della candidatura, che qualora accertata comporta l'iscrizione del nominativo nell'elenco di idonei.

L'altra prova, viene svolta dall'ente locale che propone interpello; a detta prova partecipano solo gli idonei in elenco che manifestino il loro interesse nelle forme indicate nell'interpello. Per questa seconda prova la commissione attribuisce una valutazione sulla base della quale viene stilata una graduatoria finalizzata all'assunzione presso l'ente locale che ha proposto interpello.

Una volta costituiti, gli elenchi di idonei sono soggetti ad aggiornamento continuo, almeno una volta all'anno, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidature per l'assunzione in servizio. I soggetti selezionati restano iscritti negli elenchi degli idonei sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni.

Nello specifico l'iter è quello descritto dall'art 3 bis del DL 80/2021 conv. in L.113/2021.

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE UNICA

1. Ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021 è indetta una selezione pubblica per esami, per l'aggiornamento dell'elenco di idonei, approvato con determinazione dirigenziale n.1637 del 21/10/2022, dal quale attingere per assumere, previo colloquio o altra prova selettiva, Istruttori Direttivi Tecnico presso la Provincia di Biella o presso gli enti locali stipulanti l'apposito accordo.
2. Tutte le comunicazioni riferite all'avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Biella <https://www.provincia.biella.it/amministrazione> e su INPA <https://www.inpa.gov.it/>.
3. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 - PROFILO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione discendente dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti degli Enti che effettuano l'assunzione, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammesse le candidature – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, nè destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; le Amministrazioni sottoporranno a visita medica di controllo le candidature vincitrici dell'interpello, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- g) non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
- h) possesso di uno dei seguente titolo di studio:

- Laurea ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

L-7 Ingegneria civile e ambientale;

L-17 Scienze dell'Architettura;

L-23 Scienze e Tecnica dell'edilizia;

L-9 Ingegneria industriale

oppure

- Laurea Ex D.M. 509/1999 appartenenti a una delle seguenti classi:

8 - Ingegneria civile e ambientale

4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile

10 – Ingegneria industriale

oppure

- Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali: (LM):

LM-3 Architettura del Paesaggio;

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;

LM-23 Ingegneria Civile;

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,

LM-26 Ingegneria della sicurezza;

LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

LM-53 Scienze e ingegneria dei materiali

LM-33 Ingegneria meccanica

oppure

- Laurea Specialistica Ex D.M. 509/1999 appartenenti a una delle seguenti classi:

28/S Ingegneria civile

38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio

4/S Architettura e ingegneria edile

3/S Architettura del paesaggio

54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

61/S Scienze e ingegneria dei materiali

36/S Ingegneria meccanica

oppure

- Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate:

- Architettura
- Ingegneria edile – Architettura
- Ingegneria edile
- Ingegneria civile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria dei materiali
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria industriale

oppure titoli equipollenti ai sensi di legge, o corrispondenti classi di cui ai precedenti ordinamenti;

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università, ha pubblicato sul sito istituzionale i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;

Le persone candidate in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Si ricorda che l'art 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 prevede che "la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione", pertanto, la persona dichiarata vincitrice dovrà, entro quindici giorni, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione

i) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per le candidature nate entro il 31/12/1985);

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Scaduto il termine utile alla presentazione non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

3. L'ammissione/esclusione delle candidature viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese.

4. La verifica delle dichiarazioni rese dalle candidature risultate idonee sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 7 del presente avviso.

Art. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Il presente bando è pubblicato nel sito istituzionale della Provincia di Biella (<https://www.provincia.biella.it/amministrazione>) nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>
2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica entro le ore **12:00** del giorno **24/11/2023**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>
3. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
4. La domanda di ammissione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web <https://www.inpa.gov.it/>, attraverso i seguenti passaggi:
 - autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
 - compilazione del format di candidatura.
5. Il pagamento della tassa di euro 10,00 dovrà essere effettuato entro il termine di presentazione della domanda con la modalità "pagoPA" indicata all'art 5.
6. Si invita a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del proprio codice identificativo, in quanto tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
7. Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.
8. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
9. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3

del presente bando, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito INPA.

10. È possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine.

11. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, è possibile effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

14. Eventuali informazioni, riguardanti il presente concorso ovvero assistenza di tipo informatico alla procedura di presentazione della domanda, possono essere inviate all'indirizzo e-mail: personale@provincia.biella.it

15. La registrazione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196.

16. Nella compilazione delle candidature, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art 3 oltre alle seguenti indicazioni:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il recapito di posta elettronica / PEC e il numero telefonico;
- e. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. l'indicazione del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente avviso, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato e di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- h. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- j. il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del bando in oggetto;
- k. dichiarare di avere eventualmente diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 – ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione alla specifica disabilità;
- l. specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione che dovrà essere allegata alla domanda.
- m. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.; Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di

partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale di merito;

n. dichiarare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento ai fini dell'art 7 lett. c) del presente bando;

o. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

17. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

18. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) oltre che sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 5 - PAGAMENTO TASSA DI CONCORSO

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro) sulla base delle indicazioni riportate nel portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della candidatura (giorno 24/11/2023 ore 12:00) ovvero entro il termine perentorio indicato dall'amministrazione pena l'esclusione.

2. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

3. Istruzioni per il pagamento: al momento della compilazione della domanda, nella Sezione "Pagamenti" sarà possibile provvedere al pagamento della tassa selezionando uno dei seguenti metodi che la piattaforma propone:

- "Paga online", collegandosi direttamente al portale PagoPA e pagare direttamente sul sito tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c;
- "Scarica avviso di pagamento", che consentirà di stampare l'avviso e procedere presso gli sportelli autorizzati.

Art. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Nella specifica sezione "allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

- la ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
 - (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate con disabilità o diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), con specificazione dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
 - (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione relativa allo stato di gravidanza o allattamento;
 - (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".
2. Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Art. 7 - AMMISSIONI ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione/esclusione delle candidature viene effettuata con determinazione dirigenziale sulla base delle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione.
2. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, l'amministrazione potrà demandare la verifica sull'ammissibilità alla selezione ad un secondo momento, in tal caso:
- tutte le candidature saranno inizialmente ammesse con riserva
 - la verifica sull'ammissibilità sarà svolta solo sulle candidature che supereranno la prova scritta.
3. Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
 - la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso o l'inoltro oltre il termine;
 - la mancata regolarizzazione o integrazione, anche economica, della domanda entro il termine eventualmente assegnato;
 - il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Art. 8 - MISURE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE IN CONDIZIONE DI PARITA'

1. La commissione appresta le misure necessarie a garantire la partecipazione in condizione di parità adottando specifiche misure sulla base delle necessità del caso concreto, a tal fine:

- i/le candidati/e con disabilità che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi, allegano alla domanda – nella sezione “allegati” - la certificazione medica attestante l'eventuale specifica disabilità e delle misure, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per coloro che richiedano di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi).

- i/le candidati/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che necessitino di misure specifiche, allegano alla domanda – nella sezione “allegati” - la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento con individuazione della specifica tipologia di disturbo e delle misure.

2. L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

3. Le candidate in gravidanza o in allattamento che intendano ottenere i benefici di cui al precedente capoverso devono presentare, qualora non abbiano già provveduto in fase di candidatura, entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello della prima prova, – salvo impossibilità dovuta a condizioni di urgenza sopravvenuta - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera la Provincia di Biella da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure.

Art. 9 - PROCEDURA SELETTIVA – PROVA

1. La procedura selettiva consisterà in una prova scritta redatta in modalità digitale mediante la strumentazione fornita, ed è volta ad accertare la sussistenza delle capacità e delle conoscenze teorico - professionali richieste con riferimento al profilo professionale e alla posizione di lavoro che

si intende ricoprire, sarà inoltre condotta la valutazione sulla conoscenza della lingua inglese e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche.

2. La prova avrà un punteggio di massimo 30 punti e la durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, avrà un contenuto teorico-pratico e potrà consistere in quesiti a risposta multipla / aperta / sintetica sui temi oggetto del programma d'esame e/o in un elaborato/ soluzione di casi/simulazione di interventi/individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi volti a verificare la capacità di applicazione delle competenze in casi d'uso concreti tipici del profilo oggetto di selezione.

3. La correzione della prova scritta verrà effettuata nel rispetto del principio dell'anonimato, e pertanto, la commissione procederà all'identificazione dei nominativi soltanto al termine di tale attività.

4. La candidatura che consegua una valutazione di almeno 21 punti su 30 sarà considerata idonea dalla Commissione e, pertanto, verrà iscritta nell'elenco a pari merito con le altre candidature idonee, senza alcuna graduazione di punteggio.

5. I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno utilizzare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, smartwatch, smartglass, tablet, radio e dispositivi simili, pena l'esclusione.

6. La mancata presentazione nei modi e nei tempi indicati per lo svolgimento di ciascuna prova sarà considerata rinuncia alla selezione.

7. Pena l'esclusione, è necessario presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

8. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole durante lo svolgimento delle prove ed in caso di anomalie e/o irregolarità procederà alle esclusioni.

Art. 10 - CALENDARIO E PROGRAMMA D'ESAME

1. Il calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove e tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul portale INPA nonché sul sito web istituzionale nella sezione relativa alla procedura concorsuale:

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta: 01/12/2023 alle ore 9.30 presso la sede della Provincia di Biella, via Q. Sella n. 12, Biella.

2. Il programma d'esame è il seguente:

PROGRAMMA DI ESAME

Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche, in particolare infrastrutture stradali ed edifici;

Tecnica delle costruzioni;

Elementi di legislazione in materia di urbanistica, beni culturali e paesaggio;

Normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti, infrastrutture a rete ed in materia igienico-sanitaria relative agli edifici;

Normativa tecnica sulla costruzione delle strade, intersezioni stradali, ponti e gallerie;

Nozioni in materia di Codice della strada e relativo regolamento;

Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;

Normativa sulla prevenzione incendi;

Edilizia scolastica;

Le espropriazioni per causa di pubblica utilità (T.U. n. 327/2001);

Disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia pubblica e privata: ristrutturazioni e riqualificazioni (DPR 380/2001)

Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali (gestione del patrimonio: normativa, gestione e valorizzazione);

Elementi di legislazione in materia ambientale;

Conoscenza e capacità di redigere atti (verbali di urgenza, di somma urgenza, relazioni tecniche, ecc.) nell'ambito dei LL.PP. di supporto a determinazioni e deliberazioni;

Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii);

Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente;

Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione)

Nozioni di informatica e conoscenza dei programmi informatici di uso corrente Word-Excel- CAD;

Nozioni di lingua inglese

3. Le comunicazioni, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul portale INPA e sul sito web istituzionale della Provincia di Biella. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Al fine di acquisire tutte le informazioni relative alla procedura selettiva (ivi comprese le comunicazioni relative a: eventuali modifiche del calendario delle prove d'esame, esito delle prove e graduatoria finale) è necessaria la consultazione di INPA e del sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di concorso, all'indirizzo: <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>

4. **L'identificazione avverrà esclusivamente mediante il numero istanza.** Eventuali comunicazioni per iscritto potranno essere inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo mail o PEC nelle candidature, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 11 - RISERVE E PREFERENZE

1. Le riserve dei posti, ai sensi della normativa vigente, saranno operate dagli enti che attingeranno all'elenco, previo accordo con la Provincia di Biella, nell'interpello per le assunzioni a tempo indeterminato.

2. A parità di merito, si applicheranno – in sede di interpello - le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce all'avviso tenuto conto di quanto previsto dall'art 3 comma 7 della legge 127/1997).

Art. 12 - FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai/lle concorrenti che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova selettiva e provvederà a trasmettere i verbali al Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco.

2. L'elenco avrà una durata di tre anni e sarà aggiornato annualmente per i successivi due anni a seguito di specifico avviso.
3. La Provincia e gli enti aderenti potranno interpellare le candidature risultate idonee dalla presente procedura e, in caso di accettazione dalla chiamata, dovranno sostenere presso l'ente una prova selettiva.
4. È in ogni caso previsto che l'idoneo non assunto a tempo indeterminato da uno degli enti aderenti all'accordo possa rimanere iscritto per tutto il periodo di vigenza dell'elenco e comunque per un massimo di tre anni dalla data di approvazione dell'elenco in cui il nominativo è stato inserito per la prima volta e comunque fino alla scadenza dell'elenco.
5. Decorso il triennio, la reinscrizione nell'elenco di idonei può avvenire solo a seguito del superamento delle prove selettive dell'eventuale avviso per l'aggiornamento dell'elenco nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge.
6. L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia.

Art. 13 - UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

1. La Provincia di Biella e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, possono attingere all'elenco degli idonei, creato in esito alla procedura in oggetto, previa pubblicazione di un interpello.
2. La persona assunta a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente esce per sempre dall'elenco degli idonei creato in esito alla procedura in oggetto e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova.
3. La persona assunta a tempo determinato può essere interpellata nuovamente dallo stesso ente o da altri enti aderenti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.
4. Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei, non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso o di altri enti.
5. La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione né gli enti stipulanti specifico accordo.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
5. Il diritto di accesso agli atti deve essere indirizzato al Servizio Personale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Biella.
6. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.

Art. 15 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.
2. Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it
3. Finalità e basi giuridiche del trattamento: I dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, con conseguente trasmissione dei dati ai Comuni richiedenti.

Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale e su INPA, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.

4. Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento e al personale dei Comuni aderenti all'accordo. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ad esempio il fornitore dei servizi web messi a disposizione per l'espletamento delle prove.

5. Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

6. Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;

7. Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti da legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;

8. Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

i. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);

ii. Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);

iii. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;

iv. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

v. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

Biella, 10/11/2023

La Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione e Pari Opportunità
(dott. ssa Anna Garavoglia)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A) - Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.